

Father Paul

Venerdì 28

mattina

10min

Cari fratelli nel sacerdozio,

Vorrei accogliervi a nome dell'Organismo Internazionale di Servizio per le Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione, in questo momento speciale del **TRENTUNESIMO** Seminario Internazionale Straordinario.

Trent'anni fa, il padre Michael Eivers ebbe il coraggio di attraversare i confini culturali e religiosi in cerca della novità delle *Small Home Groups* nella Chiesa delle *"Assemblies of God"* in Corea del Sud.

Fu il pioniere che per primo impiantò le cellule in una parrocchia cattolica, quella di *St Boniface* a Pembroke Pines.

Poco dopo, il fascino di questa novità per la Chiesa Cattolica trascinò anche Don PiGi che non solo impiantò le cellule in una basilica dalla tradizione antica come quella di Sant'Eustorgio a Milano, ma grazie alla generosità e alla dedizione di gente ben preparata contagiò anche tanti parroci e laici con la bellezza di questa novità.

Per trent'anni, gente da tutto il mondo, da ogni continente è affluita a Milano incuriosita dalla novità di questo metodo di rinnovamento parrocchiale.

Molti hanno avuto paura perché la novità è sempre circondata da un'aura di sconosciuto, di rischio che possa portarci alla perdita del controllo.

Oggi possiamo dire che quello che era nuovo non è più nuovo.

Il Rinnovamento nello Spirito, l'esperienza del Battesimo nello Spirito, la nuova evangelizzazione e le Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione, sono espressioni che non spaventano più nessuno.

Dopo il cammino fatto insieme al Pontificio Consiglio per i Laici e il sostegno del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione durante gli ultimi quindici anni, il Sistema delle Cellule Parrocchiale di Evangelizzazione ha ricevuto il riconoscimento ufficiale dalla Chiesa Cattolica, che ha approvato il nostro Organismo Internazionale di Servizio *"per la valorizzazione, lo sviluppo e la diffusione"* di questo metodo. Sigillo di ciò sono stati i due incontri internazionali con Papa Francesco nel 2015 e nel 2019.

Possiamo dire che la Chiesa ha già accolto la nostra novità dando il via all'istituzionalizzazione della nostra esperienza.

Perdere presto il "senso di novità", anche se ci libera da incomprensioni e ostacoli, può essere svantaggioso e offrire una sfida. Perché non è l'abito che fa il monaco.

Per questo il discorso che vogliamo fare questa mattina è molto importante, non solo per i nostri fratelli parroci che non hanno ancora accolto la chiamata a trasformare la loro parrocchia in parrocchia missionaria, ma anche per noi che magari abbiamo perso la capacità di rinnovarci, perché possiamo risvegliare la nostra immaginazione e la curiosità dei nostri confratelli.

Ricordiamo una di quelle prime esperienze che scosse la Chiesa Primitiva: quando i pagani, come Cornelio il centurione e la sua casa, iniziarono a ricevere lo Spirito Santo anche se non avevano ancora ricevuto il battesimo.

Sì. Perché lo Spirito Santo non accetta di essere rinchiuso dai nostri schemi e nelle nostre strutture. Lo Spirito Santo è sempre nuovo; è uno Spirito creativo.

Vi chiedo di accogliere questo tema che ci presenterà il vescovo di Solsona, Mons Xavier Novell Gomà, non tanto come un discorso per qualcuno, ma come un discorso per noi, per me.

Lasciamoci ispirare dalle novità.

Preghiamo

Liberaci, Signore dalla paura per poter affrontare nuove sfide, nuove conversioni pastorali.

Spalanca i nostri cuori, Signore, per accogliere quella cosa nuova che Tu vuoi darci attraverso Mons Novell Gomà.

Manda il Tuo Spirito su di Lui per poter trasmettere a noi la Sua passione per il Tuo Vangelo e l'evangelizzazione.

Ti chiediamo questo per Cristo Nostro Signore.

Amen.